

Il prefetto riceve gli agenti della polizia penitenziaria

Nonostante l'invito arrivato dal provveditore Orazio Faremo, del Ministero di Grazia e Giustizia, di rinunciare al sit-in, ieri gli agenti della polizia penitenziaria di Siracusa, Augusta e Noto hanno messo in atto una civile protesta, davanti la Prefettura. A conclusione della manifestazione il prefetto Maria Fiorella Scandura ha ricevuto una delegazione delle organizzazioni sindacali di categoria e ha preso l'impegno di un suo intervento presso gli organi competenti. Il prefetto ha inviato una lettera al ministero di Grazia e Giustizia e al ministero dell'Interno, in cui viene evidenziato che «questa situazione, se non adeguatamente affrontata, con specifici interventi sul piano finanziario per rendere sicure le strutture che per quanto riguarda il contenimento dei numero dei detenuti e un congruo rafforzamento degli organici del personale, rischia di determinare effetti fortemente negativi sul piano dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Il prefetto ha segnalato ai ministeri competenti anche quanto è stato fatto rilevare dai direttori dei tre istituti di pena. In particolare il direttore della Casa circondariale di Siracusa ha evidenziato che nell'istituto sono presenti 510 detenuti a fronte di una capienza massima di 380. Inoltre, è stata ribadita la carenza di personale della polizia penitenziaria che a fronte di un organico di 380, operano 277 agenti, di cui 77 impegnati nei servizi di traduzione piantonamenti. Intanto il provveditore Orazio Faremo ha convocato, per il 7 luglio, alle 10, le organizzazioni sindacali.

PAOLO MANGIAFICO

venerdì 19 giugno 2009